

Il documentario

Il meccanico e la badante, storia di un amore "Fuoristrada"

FRANCO MONTINI

LA PIÙ curiosa famiglia raccontata al Festival di Roma è quella del documentario *Fuoristrada* di Elisa Amoroso in programma oggi alle 17 al Teatro Studio dell'Auditorium. È formata da Pino/Beatrice, un meccanico transessuale, campione di rally, che gestisce un'officina nel quartiere San Giovanni di Roma e da Marianna, una badante rumena arrivata in Italia con il figlio Daniele, anche per fuggire da un marito violento. Quando Pino è diventato Beatrice molti clienti hanno smesso di frequentare la sua officina; Marianna, invece, lo ha accettato e lo ha sposato e Pino/Beatrice ha dimostrato di poter essere un buon padre per Daniele. «Ho girato *Fuoristrada* — racconta Elisa Amoroso, trentenne romana diplomata al Centro Sperimentale — perché una storia d'amore, così unica, prorompente e capace di superare qualunque barriera sociale e culturale, compreso un certo maschilismo tipico del mondo dei motori, doveva essere raccontata. Perscrivire che questa famiglia anomala è legata da sentimenti del tutto tradizionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Della Pelle e Marianna Dadiloveanu

